



UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

Responsabile : RUFFINI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1434 del 05/10/2024

Oggetto: "RESTAURO DELLA REGGIA DI COLORNO" INTERVENTO FINANZIATO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 3 MAGGIO 2024, N. 173, NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" DI CUI AL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2014, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2014, N. 106. NOMINA DEL RUP EX ART. 15 D.LGS 36/2023. DETERMINA SENZA IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;
- l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi; - l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il D.lgs n.ro 36 del 31/03/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) e relativi allegati in attuazione della Legge 78 del 21/06/2022;
- l'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, riguardante l'organizzazione per l'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento Provinciale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la protezione dei dati approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018;
- il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con atto D.P. n. 290 del 12/12/2022;
- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della provincia approvato con atto D.P. n. 229/2015;

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio n. 43 del 11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;
- con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026, il relativo elenco annuale 2024, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 - 2026;
- con delibera di Consiglio n. 45 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 - 2026;
- con decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026;
- con decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 - 2026;

PRESO ATTO CHE:

il decreto ministeriale 3 maggio 2024, n. 173, recante “*Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” - Programmazione risorse annualità 2024*”, registrato dalla Corte dei conti in data 5 giugno 2024, al n. 1653, include nella programmazione l'intervento denominato “*Restauro della Reggia di Colorno*”, CUP F19D24000600001, al quale è assegnato un finanziamento di euro 5.000.000;

che il Piano strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” prevede una governance ripartita, nell'ambito del Ministero, tra il Segretariato generale, cui attengono le competenze in materia di programmazione e coordinamento dell'attuazione, e le strutture territoriali del Ministero e gli altri soggetti coinvolti per l'attuazione diretta degli interventi;

che l'istituto Musei nazionali di Bologna - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna svolge quindi il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione del predetto intervento denominato “*Restauro della Reggia di Colorno*”, CUP F19D24000600001;

che il bene oggetto dell'intervento è nella disponibilità della Provincia di Parma, in qualità di proprietario;

DATO ATTO che in data 07 settembre 2024 è stato sottoscritto il Disciplinare d'Obblighi tra il Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale e l'istituto Musei

nazionali di Bologna - Direzione Regionale Musei Nazionali Emilia-Romagna, che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell'intervento oggetto;

ATTESA la futura necessità di disciplinare i rapporti tra l'Istituto Musei nazionali di Bologna - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna e la Provincia di Parma, ai fini della realizzazione dell'intervento denominato "*Restauro della Reggia di Colorno*", CUP F19D24000600001, finanziato ai sensi del richiamato decreto ministeriale del 3 maggio 2024, n. 173, tramite la stipula di uno specifico accordo nel quale:

l'Istituto Musei Nazionali di Bologna - Direzione Regionale Musei Nazionali Emilia-Romagna risulti:

- *soggetto attuatore e garante nei confronti del Dipartimento per l'Amministrazione Generale per il tramite del Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale, per l'attuazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma delle attività e nei limiti del budget previsto, delegando alla Provincia di Parma alla gestione amministrativa e alle procedure di affidamento che verranno espletate in conformità con il D.lgs. n. 36/2023 nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamentari vigenti e ai propri ordinamenti, e le attività necessarie per l'attuazione degli interventi;*

la Provincia di Parma svolga e provveda:

- *il ruolo di contraente e di stazione appaltante;*
- *alla liquidazione e relativo pagamento ai fornitori incaricati, degli importi riferiti alle opere e servizi eseguiti ed alla gestione dell'attività di collaudo e di chiusura dell'intervento, garantendo l'attuazione di ciascuna fase del procedimento relativo all'attuazione dell'intervento in conformità con il D.lgs. n. 36/2023, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamentari vigenti;*

RILEVATO che occorre procedere nella fase attuale, per corrispondere a quanto richiesto, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 recante "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti [...] nominano nell'interesse proprio [...] un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

che l'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina la nomina, i requisiti e i compiti del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento di appalti e concessioni;

RAVVISATO che il Responsabile unico di Progetto (di seguito RUP), nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale, mentre le sue funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

il RUP inquadrabile preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);

che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Provincia di Parma, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Ente, come richiamati in premessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi all'incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'Allegato I.2, che s'intende quindi integralmente richiamato, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi; che il RUP esercita, altresì, tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

CONSIDERATO ALTRESÌ che l'Arch. Enrico Pisi appare idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, disponendo:

- del necessario livello di inquadramento giuridico,
- di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidati,
- dei restanti requisiti di professionalità indicati nell'Allegato I.2,

nei confronti del l'Arch. Enrico Pisi non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO che per il sottoscritto Dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

DETERMINA

di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla nomina dell'Arch. Enrico Pisi quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023, dell'intervento denominato "*Restauro della Reggia di Colorno*", CUP F19D24000600001, finanziato ai sensi del richiamato decreto ministeriale del 3 maggio 2024, n. 173, per quanto di competenza della Provincia di Parma, nelle more della sottoscrizione dell'accordo disciplinante i rapporti tra l'Istituto Musei nazionali di Bologna - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna e la Provincia di Parma, ai fini della realizzazione dell'intervento sopra richiamato;

di dare atto che il presente atto con comporta alcun impegno di spesa in relazione al progetto di cui trattasi, ma è parte procedimentale necessaria all'avvio del medesimo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Sottoscritta dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale